

CDR POMPE:

Efficaci strumenti di progettazione per offrire il migliore servizio ai clienti

L'evoluzione della progettazione 2D a quella 3D e la gestione integrata dei dati di progetto e prodotto, durante tutto il ciclo di vita (PLM) sono stati strumenti utili in CDR Pompe per raggiungere elevati standard di qualità e servizio ai clienti. Grazie anche ad Autodesk.



L'azienda

Dal 1966 **CDR Pompe** progetta e costruisce pompe centrifughe per liquidi e prodotti chimici aggressivi e corrosivi ed in particolare è un'azienda leader nel mercato della produzione di pompe centrifughe monostadio per l'Industria Chimica e Farmaceutica. Le applicazioni industriali delle pompe CDR coinvolgono perciò contesti in cui la sicurezza dell'operatore e dell'ambiente rivestono un'importanza primaria.

Con una forza lavoro di appena 25 persone questa Azienda di Senago (MI) esporta ed assiste i suoi prodotti in tutto il mondo. Un risultato reso possibile tarando i propri obiettivi sulle esigenze dei clienti, che sempre più chiedono a CDR la realizzazione di pompe ad alto livello tecnologico a costi competitivi. Ufficio Tecnico, produzione, qualità e tutti i settori aziendali sono così focalizzati sulla qualità di un prodotto che risponda alle esigenze del Cliente e che sia in grado di assicurare nel tempo prestazioni elevate, ovviamente senza dimenticare il fattore prezzo.



*"Per una piccola azienda come CDR - ci ha dichiarato al riguardo il sig. **Alessandro Ferraris, Progettista** - da anni è diventato indispensabile dotarsi di strumenti di progettazione rapidi, potenti ed efficaci, per poter offrire il migliore servizio ai nostri clienti".*

Le Soluzioni Autodesk

Così, sin dal 1995, l'Azienda adotta le soluzioni **CAD Autodesk** per facilitare il raggiungimento di tali obiettivi (AutoCAD con applicativi meccanici 2D Cadmec e Genius); successivamente la soluzione evolve verso il 3D con **Autodesk Mechanical Desktop** (1998), migrando poi al nuovo e promettente **Inventor versione 3** (2001). "E' questo il momento in cui per assicurare una qualità sempre più elevata e una riduzione dei costi viene adottato il primo strumento di analisi strutturale FEM (Ansys)", precisa il sig. Ferraris.

La continua richiesta di qualità e servizio e le disponibilità di soluzioni Autodesk sempre più complete ha spinto negli anni successivi CDR Pompe a dotarsi di una piattaforma Tecnologica in grado di gestire facilmente l'intero ciclo di vita dei prodotti (P.L.M.).

"Per aumentare la propria competitività sui mercati internazionali, in questi ultimi anni, la nostra azienda sentiva infatti la necessità di standardizzare e semplificare i processi aziendali, rendendo facilmente reperibile a tutti ogni dato di ogni commessa, unitamente all'imperativo di essere rapidi ed evitare errori progettuali", prosegue il **sig. Maurizio Abordi, titolare di CDR Pompe.**

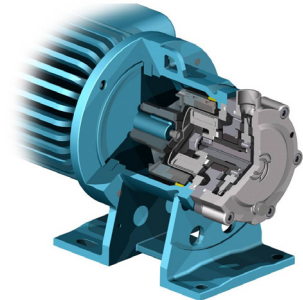
L'Azienda ha così scelto di proseguire sulla strada intrapresa, adottando la soluzione **PLM di Autodesk**, estendendola ai principali settori aziendali. Partendo dalla soluzione integrata per la progettazione 2D e 3D già in atto e senza soluzione di continuità si è così passati da una soluzione che include ed integra la gestione dei dati di tecnici e di commessa.

Quali sono stati i motivi di questa scelta? Perché Autodesk?

"Ritenevamo fondamentale – ci risponde Alessandro Ferraris – garantire la continuità ed il riutilizzo dello storico di disegni AutoCAD senza che ciò potesse causare problemi, poter disporre anche per il futuro di un ambiente integrato 2D-3D, che consentisse anche la gestione di tutti i dati di commessa".

Nella scelta di CDR ha poi pesato il ruolo di leader di mercato di Autodesk e le precedenti esperienze positive derivanti dall'utilizzo, per più anni, di un ambiente di progettazione 2D e 3D completo, ideale per grandi assiemi e con una notevole facilità d'uso.

E' ancora il titolare che sottolinea come già la soluzione adottata un paio di anni orsono (basata su **Autodesk Inventor e PDM Ardis & Autodesk Vault**), "grazie alla facilità e rapidità di progettazione ci ha consentito di raggiungere gli obiettivi che ci eravamo posti, consentendoci una rapida prototipazione ed un netta riduzione del Time to Market. Inoltre la completezza della documentazione di progetto, sia a livello tecnico (disegni 2D-3D, esplosi ...) che in ambito marketing-commerciale (immagini fotorealistiche e filmati ottenuti con **Inventor Studio**, presentazioni realizzate con **Showcase di Autodesk**) ci permettono di definire e presentare ai clienti progetti e prodotti funzionali e ben documentati. Non ultimo, abbiamo raggiunto un ottimo livello di condivisione aziendale delle informazioni di progetto tra i vari settori, incluso il collegamento tra il sistema CAD ed il sistema ERP aziendale Ardis – Autodesk Vault, con conseguenti riduzioni di costi"



Recentemente CDR Pompe ha scelto di migliorare ulteriormente il proprio processo di Assicurazione Qualità e lo ha fatto anche implementando una soluzione maggiormente integrata e fluida per la gestione del ciclo di vita – PLM, basata su **Autodesk Productstream Professional**. "Il nostro obiettivo – prosegue il sig. Maurizio Abordi – era quello di migliorare il processo di gestione aziendale della documentazione tecnica e di estendere a tutti i reparti l'accesso a tutti i dati correlati al progetto, inclusi quelli necessari per adempiere proattivamente al processo della Qualità (certificazioni, documenti di collaudo, ecc.). Per ottenere questo obiettivo abbiamo implementato con il supporto di **NKE** l'ambiente unico ed integrato costituito da Autodesk Productstream, sostituendo i due sistemi PDM Ardis ed Autodesk Vault. Ciò ci ha consentito di ridurre i "soliti" problemi delle personalizzazioni derivanti da software realizzato ad hoc e da revisionare al rilascio di nuove release software (CAD ed ERP). Disporre di un unico ambiente, con un unico fornitore leader di mercato come Autodesk è il nostro prossimo passo, per raggiungere nuovi traguardi di qualità e servizio ai clienti".

www.cdrpompe.it

